



UFFICIO STAMPA ACAT
www.acatitalia.it - ufficiostampa@ecatitalia.it

in collaborazione con l'Agenzia stampa NEV della Federazione delle chiese evangeliche in Italia
tel. 06.4825120/06.483768, fax 06.4828728 - nev@feci.it

COMUNICATO STAMPA

Preoccupazione per la situazione umanitaria in Costa d'Avorio **ACAT Italia scrive al Ministro Frattini**

Roma, 05 aprile 2011 (ACAT/NEV-10) – Lo scorso 2 aprile Maria Assunta Zuccari, presidente dell'ACAT Italia (Azione dei Cristiani per l'Abolizione della Tortura), ha inviato una lettera al Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini nella quale si manifesta la preoccupazione per la situazione umanitaria in Costa d'Avorio. ACAT Italia invita il Ministro a fare tutto quanto è possibile perché questa drammatica situazione non passi sotto silenzio e venga trovato uno sbocco pacifico a tale conflitto.

Insieme a FIACAT (Federazione Internazionale delle ACAT, ONG con statuto consultivo presso le Nazioni Unite), ACAT Italia ha accolto con favore l'adozione da parte del Consiglio dei diritti umani dell'ONU di un progetto di risoluzione che chiede "di mettere in atto una commissione d'inchiesta internazionale e indipendente, nominata dal presidente del Consiglio (Onu) per compiere indagini sui fatti e le circostanze relative ai seri abusi e violazioni dei diritti dell'uomo commessi in Costa d'Avorio", e per "identificare i responsabili e portarli davanti alla giustizia".

Nella lettera ACAT Italia chiede, inoltre, al Ministro Frattini di ricordare a tutte le parti in causa il rispetto dei diritti umani e internazionali riconosciuti in campo umanitario.



A partire dal novembre 2010 la guerra civile in Costa d'Avorio, scaturita dalla crisi post-elettorale, ha causato circa 500 morti e prodotto centinaia di migliaia di profughi. Soltanto ad Abidjan oggi si stimano più di 200mila sfollati, per la maggior parte persone fuggite dai combattimenti nell'area di Abobo. Vengono segnalati rapimenti, stupri, detenzioni arbitrarie e attacchi contro i civili e la situazione umanitaria già drammatica va rapidamente aggravandosi con il deteriorarsi delle condizioni di sicurezza.

Di fronte all'intensificarsi degli abusi, l'invito a una soluzione pacifica del conflitto diventa ancora più necessario. ACAT Italia si augura che le diplomazie del mondo sappiano accantonare i particolarismi e collaborare per trovare il modo di restituire serenità ai cittadini della Costa d'Avorio.